

# Doppio clarinetto

Cultura popolare mediterranea



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03404/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03404/>

## CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3404

Codice scheda: 6c040-03404

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178495

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

### OGGETTO

Definizione: doppio clarinetto

Tipologia: doppia 'hornpipe'

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 2]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Tubi ad ancia - Clarinetti in serie a canneggio cilindrico muniti di fori digitali 422.221.2

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 2]

Definizione: Doppia zampogna greca

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

Sezione: SMUE

**INVENTARIO [1 / 2]**

**INVENTARIO [2 / 2]**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

A: 1963

Validità: ante

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: Cultura popolare mediterranea

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA**

Materia: canna 'arundo donax L.', corno animale, pelle, spago

**MISURE [1 / 4]**

Parte: intero

Unità: cm

Lunghezza: 26

**MISURE [2 / 4]**

Parte: canne

Unità: cm

Lunghezza: 18

**MISURE [3 / 4]**

Parte: corno

Unità: cm

Diametro: 4.68

Lunghezza: 11.5

**MISURE [4 / 4]**

Parte: ancia

Unità: cm

Diametro: 0.64

Lunghezza: 4.6

Specifiche: lunghezza del vibrante: cm 2,6

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Doppia "Hornpipe": due internodi di canna 'Arundo Donax L.', legati insieme alle estremità da segmenti di pelle fissati con spago, in ciascuno dei quali sono stati praticati cinque fori digitali anteriori disposti parallelamente. Nell'estremità prossimale di ciascuna canna è inserito un segmento cilindrico di canna di diametro inferiore, interamente coperto dalla pelle che copre anche il punto d'innesto dei due segmenti. All'estremità distale di ciascuna canna è applicato un padiglione di corno bovino, unico per entrambe. La parte anteriore delle canne è decorata con linee oblique incise superficialmente che si incrociano a reticolo. Tre fori nel padiglione, di cui due tappati, un quarto su un lato del corno. Un cordino di spago collega le legature di pelle alle estremità delle canne, un secondo cordino collega l'ancia al primo cordino.

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Mediterraneo orientale

L'area di diffusione dei clarinetti con padiglione di corno è tra le più ampiamente diffuse, dal momento che interessa tre continenti, e cioè Europa, Asia e Africa. Il tipo a doppia canna parallela è di gran lunga il più frequente; gli strumenti si differenziano poi tra loro principalmente per le dimensioni e per il numero e la dislocazione reciproca dei fori tra le due canne; altre differenze si riscontrano in dettagli costruttivi relativi ai sistemi di fissaggio dei padiglioni e delle due canne tra loro, nonché per la presenza di eventuali motivi decorativi. Il Mediterraneo costituisce una delle principali aree di presenza di questi strumenti. In particolare in Nordafrica, nei paesi balcanici, in Grecia e in Turchia sono attestate numerose varianti, comprese quelle che fanno uso del doppio clarinetto con padiglioni di corno con un serbatoio flessibile d'aria che li trasforma in zampogne. In queste zone si segnalano alcune delle soluzioni costruttive che caratterizzano lo strumento in questione, quali l'uso di una canna intermedia tra l'ancia e la canna principale e il sistema di copertura con pelle cucita di questo dispositivo: sulla base di questi dettagli è perciò possibile ricondurre al Mediterraneo orientale l'origine dello strumento, senza peraltro poter meglio individuare una zona più specifica.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: La parte posteriore all'estremità prossimale del padiglione di corno è spaccata.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_6c040-03404\_IMG-0000583768

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE\_00157\_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE\_00157\_Gallini\_01.jpg

### BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 216, n. 525

### BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Baines, Anthony

Titolo libro o rivista: Bagpipes

Luogo di edizione: Oxford

Anno di edizione: 1960

V., pp., nn.: pp. 27-68

### BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: MuDEC - Museo delle Culture